



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

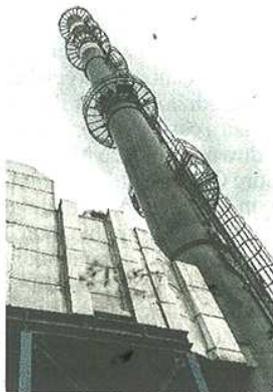
## **RASSEGNA STAMPA DEL 03/07/2020**

*Articoli pubblicati dal 02/07/2020 al 03/07/2020*

**COORDINAMENTO DELLA SINISTRA "SI DIMETTA IL CDA DELL'ACCAM"****Coordinamento della sinistra  
«Si dimetta il cda dell'Accam»**

(a.g.) - Il neonato Coordinamento della sinistra politica della zona di Busto Arsizio esprime il suo punto di vista su Accam. E chiede con forza la chiusura immediata dell'inceneritore.

«Auspichiamo che la magistratura faccia piena luce su quanto accaduto nel Consorzio – recita il comunicato firmato dal gruppo con portavoce Aldo Altieri – Cda e direzione generale dovrebbero dimettersi: serve un segnale di forte discontinuità». L'attenzione si sposta sul piano voluto dal sindaco Emanuele Antonelli: «È stato approvato da una maggioranza risicata, col



voto contrario di tutti i comuni dell'Area Metropolitana Milanese. Il piano risulta inapplicabile e in contrasto con cospicui interessi dei cittadini rappresentati dai Comuni. Si spenga

definitivamente l'inceneritore, inquinante e nocivo per la salute. I responsabili dell'incendio del gennaio 2020 e della mancata copertura assicurativa devono rispondere dei danni causati al

Consorzio. Si deve costituire una Nuova Società Pubblica e predisporre un nuovo Piano economico finanziario fortemente innovativo, dando rappresentanza alle associazioni».

Consorzio. Si deve costituire una Nuova Società Pubblica e predisporre un nuovo Piano economico finanziario fortemente innovativo, dando rappresentanza alle associazioni».

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 29; autore: Angela Grassi

## IMU DIFFERITA PER I NEGOZI IN GRAVI DIFFICOLTÀ

Fine Settembre / Selezionate alcune tipologie di immobili, le perdite vanno provate

# Imu differita per i negozi in gravi difficoltà

**FINE SETTEMBRE** Selezionate alcune tipologie di immobili, le perdite vanno provate

**CASTELLANZA** - Differita l'Imu al 30 settembre, sulla base delle normative in vigore, ma non per tutte le categorie e con controlli a campione. Questa la decisione presa dalla giunta Cerini alla luce della crisi economica seguita al lockdown per il Covid-19, che anche a Castellanza ha causato non pochi problemi alle attività commerciali e artigianali. «Sono state selezionate alcune tipologie di immobili – spiega l'assessore al Bilancio Maria Luisa Gianì – Può presentare richiesta di differimento solo chi ha subito perdite per la chiusura ed è in grado di dimostrarlo. Ma non sarà necessario fornire le prove adesso: faremo dei controlli a campione e soltanto

nel caso si venisse contattati si dovrebbe produrre la documentazione che attesta lo stato di crisi. È chiaro, comunque, che nei controlli sarà usata la ragionevolezza: se un'attività è chiusa sotto gli occhi di tutti o si sa bene che rischia di dover cessare il lavoro, non subirà accertamenti».

Rientrano le categorie dei negozi, artigiani, parrucchieri, estetisti e uffici. Non pagando l'Imu sulla prima casa, di fatto, pagheranno solo le ville extralusso e chi ha le seconde case. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef fino a 15mila euro si continuerà a pagare 0,45%, da 15 a 28mila euro 0,55%, oltre i 28mila fino ai 55mila euro 0,65%, da 55mi-

la a 75mila euro 0,75%, oltre 75mila euro 0,80%; la soglia di esenzione è 7mila 500 euro. Tra gli obiettivi raggiunti è significativo il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori a 30 giorni, come previsto per legge. «Ricordiamo che al nostro insediamento i pagamenti venivano effettuati non prima di 180 giorni – rimarca l'amministrazione – Anche il ricorso all'anticipazione di cassa si è praticamente azzerato».

Sgravi sulle quote d'iscrizione, inoltre, sono stati applicati alle tariffe degli asili nido, decisamente elevate per chi deve affrontare il post-Covid.



Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un aiuto ai negozianti

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

**DONNE IN CANTO, POSTI ESAURITI: "NON ACCORRETE"**

## Donne in canto, posti esauriti: «Non accorrete»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ricomincia da Castellanza il Festival "Donne in canto": il 5 luglio, nel cortile di Palazzo Carminati Brambilla, Helena Hellwig, con Massimo Germini (chitarrista storico di Roberto Vecchioni), si esibirà in "Cantautori cap. 1", un progetto dedicato alla grande canzone d'autore italiana. Ma i posti disponibili sono esauriti: erano prenotabili online dal 27 giugno e, segno di quanto sia attesa questa rassegna musicale in Valle, sono stati tutti occupati.

«Si invitano coloro non in possesso della prenotazione a non presentarsi al concerto per evitare assembramenti - raccomanda l'amministrazione comunale - Il concerto sarà visibile in diretta sulla pagina Facebook ufficiale di DonneInCanto <https://www.facebook.com/Donne-incanto-59049886312/>». È quindi arrivato il momento delle ripartenze anche per le attività culturali di spettacolo; che da setti-



mana prossima vedranno protagonista un festival canoro che celebra la sua dodicesima edizione. Sarà il Comune di Castellanza a ospitare la prima serata dopo il lockdown. Il sindaco Mirella Cerini e l'assessore Gianni Bettoni, molto vicini e solidali con le tematiche e le dinamiche della rassegna in programma, non hanno voluto rinunciare all'appuntamento estivo con "l'incanto" della voce femminile: collaborando col direttore artistico Giorgio Almasio, si sono operati per allestire una location adatta alle esigenze della emergenza sanitaria. La prima serata introdurrà la novità del Festival: proprio la pagina Facebook dove andrà in streaming la diretta per consentire di assistere al concerto anche al pubblico che non è riuscito ad accaparrarsi uno dei posti disponibili nel cortile del Comune, ridotti a causa delle normative di distanziamento sociale vigenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 03/07/2020 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

Serie D

CIRENEI A CASTELLANZA / LEGNANO: AMBROSINI

● SERIE D

## Cirenei a Castellanza Legnano: Ambrosini

Castellanzese e Legnano sempre più protagoniste del mercato. Grande colpo del ds neroverde Salvatore Asmini della Castellanzese che prende dal Lecce il portiere Matteo Cirenei (2001) grazie ai rapporti col responsabile del vivaio salentino Gennaro Del Vecchio che il direttore dei neroverdi ha avuto come giocatore alla Sampdoria. Cirenei era inseguito tra le altre dall'Imperia neopromosso in D che tratta la punta ex Varese e Carronese Luca Piraccini (88), quest'anno al Fio renzuola (8 gol in 21 gare). In uscita da Castellanza gli attaccanti Stefano Gibellini (96) nel mirino di Ro.Ce., Ardor Lazzate, Alcione e Varesina, Fabrizio Pedergrana (98) rientrato dal Busto 81, il centrocampista Samuele Moroni (98) che era alla Vergiatese, il portiere Alessandro Caputo (2000) rientrato dalla Besnatese, il difensore mancino Andrea Ghilardi (2000) ha diversi estimatori in Eccellenza Piemonte:

Borgomanero, Oleggio e Ro.Ce. Quanto al Legnano, dopo l'ingaggio dell'esterno sinistro offensivo Marco José Bingo (2001) dalla Primavera della Cremonese, ecco un pezzo da novanta per la difesa, l'esperto centrale Cesare Ambrosini (90 - **foto**) che aveva iniziato la stagione in D nel Sondrio, dove era il capitano dei valtellinesi,



da gennaio al Rimini in C (6 presenze), in carriera 8 campionati in D (Como, Tavolara, Renate, Derthona, Rezzato, Sondrio), una stagione in B nel Como (23 gare), sette stagioni in C (Como, Modena e Rimini). Sul difensore Nicolò De Dionigi (89) Ardor Lazzate, Alcione, Mariano Comense.

### PREMIO GIOVANI, TRIONFO BESNATESE

Promosso dalla Lega Nazionale Dilettanti il "Premio Giovani" per i club di Eccellenza e Promozione, 9.000 euro alla prima classificata, 6.000 alla seconda e 3.500 alla terza, ha visto in Eccellenza davanti a tutti l'Alcione, quindi le due varesine Vergiatese e Sestese. In Promozione ha trionfato la Besnatese del ds Paolo Pozzi davanti ad Accademia Vittuone e Morazzone.

**Guido Ferraro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 43; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**LE IMPRESE ALLA PROVA DELLA RIPARTENZA (1)**

Le aziende italiane, e quelle varesine non fanno certo eccezione, stanno tracciando, non senza fatica, traiettorie innovative alla ricerca di una nuova normalità, dopo il lockdown imposto da Covid-19. Con quali strumenti?

# Le imprese alla prova della ripartenza

Le aziende italiane, e quelle varesine non fanno certo eccezione, stanno tracciando, non senza fatica, traiettorie innovative alla ricerca di una nuova normalità, dopo il lockdown imposto da Covid-19. Con quali strumenti? Lo scenario tracciato da Raffaele Secchi, a capo della LIUC Business School

**Chiara Mazzetti**

Immaginate un'azienda come un'automobile, tornata in pista non senza difficoltà, dopo un imprevisto pit-stop durato svariate settimane. Tutto sembra essere come prima, ma non è così: l'auto sbanda, non reagisce ai comandi e, come se avesse il limitatore di velocità, quando si schiaccia sul pedale del gas, non

risponde. Parlando con imprese ed imprenditori del Varesotto questo è il quadro che è emerso circa la ripresa dell'operatività aziendale, dopo la parentesi dovuta alla pandemia da Coronavirus. Una ripartenza che ha richiesto e richiederà sempre più alle aziende di valutare alcuni aspetti di cruciale importanza. Come, ad esempio, in che modo ottimizzare i flussi produttivi in condizioni vincolate dalle prescrizioni governative oppure come creare un'unità interna a cui affidare la responsabilità di organizzare



pubblicato il 02/07/2020 a pag. 35; autore: Chiara Mazzetti

## LE IMPRESE ALLA PROVA DELLA RIPARTENZA (2)

Le aziende italiane, e quelle varesine non fanno certo eccezione, stanno tracciando, non senza fatica, traiettorie innovative alla ricerca di una nuova normalità, dopo il lockdown imposto da Covid-19. Con quali strumenti?



Raffaele Secchi, Dean della LIUC Business School.

e coordinare operativamente tutte le attività legate alla fase di ripresa. Come stanno affrontando le imprese della provincia di Varese il percorso verso questa nuova normalità? E con quali strumenti? Lo abbiamo chiesto a Raffaele Secchi, Dean della LIUC Business School.

### Cosa significa per un'azienda tornare alla normalità dopo un'emergenza come Covid-19?

In queste ultime settimane slogan come "nulla sarà più come prima" erano sulla bocca di tutti. Io credo che ci sarà, come in tutti i momenti di crisi, un'ulteriore polarizzazione tra chi tornerà esattamente come prima e sarà destinato a una posizione di irrilevanza nel contesto competitivo, se non a una marginalizzazione e a un'uscita dal mercato e chi, invece, saprà cavalcare la discontinuità per fare un ulteriore salto di qualità. Alcune aziende, per mancanza di una chiara visione strategica e per una debolezza congenita dal punto di vista delle risorse e delle competenze manageriali, non sono in grado di affrontare un contesto concorrenziale così dinamico, in cui le discontinuità stanno diventando la nuova normalità. Sono imprese, non necessariamente Pmi, poco abituate a confrontarsi con mercati competitivi, imprese che non hanno mai investito in modo

concreto sull'innovazione. Queste realtà vorrebbero ritornare il più velocemente possibile alla normalità del passato e continuare a replicare quello che hanno imparato a fare (e magari lo fanno anche bene intendiamoci). Ci sono invece aziende, che sono continuamente esposte a pressioni competitive (clienti multinazionali, fornitori globali), che hanno nel loro Dna l'innovazione di prodotto (e qualche volta anche organizzativa e di processo, come chi implementa i principi del

lean manufacturing e di industry 4.0), che trovano proprio in queste discontinuità la nuova sfida per innovare, aprirsi a nuovi mercati e magari introdurre nuovi modelli di business. Per queste aziende il new normal sarà raccogliere le sfide del mercato e provare ad essere un passo avanti rispetto ai concorrenti.

### In che modo un'impresa può affrontare questo delicato passaggio dal pre al post pandemia?

Credo si possa condensare tutto in una semplice formula: 3R, Responding, Rethinking e Reimagine. Responding, ovvero mettere in campo azioni concrete per affrontare il momento della ripresa, che sta assorbendo molte risorse ed energie, nel tentativo di rimettere in moto una macchina che è rimasta alcuni mesi ferma nel box. Rethinking: occorre dedicare, già oggi, del tempo a ripensare se ha davvero senso replicare i processi in essere prima di Covid-19. Quindi, rivolgendomi direttamente ad imprenditori e manager: non fatevi assorbire completamente dall'operativa quotidiana, ma cercate di dedicarvi anche alla revisione dei processi, snellendo tutto ciò che non serve più, ciò che si era abituati a fare ma che obiettivamente oggi non ha più senso fare. Reimagine, cioè cercare di proiettarsi in un futuro prossimo (1-2-anni) per capire cosa ci lascerà veramente Covid e come i modelli di business delle organizzazioni potranno cambiare. Faccio un esempio che conosco bene, quello della formazione: fra un anno, quante persone saranno ancora disposte a venire in aula e seguire i corsi in presenza? Sarà questo il modello vincente? Oppure ci si accorgerà del valore insostituibile della relazione con gli altri partecipanti, del confronto con il docente che può mettere a fattor comune la sua esperienza e l'aula continuerà ad essere il momento fondamentale della formazione manageriale? Oppure un equilibrato bilanciamento tra questi due opposti? Difficile dirlo ora, ma una cosa è certa: se non ci si prepara ora, riflettendo sui gap che si potrebbe avere in termini di competenze, non si potrà mai essere pronti a racco-

**La LIUC Business School, per ciascuna delle tematiche che imprenditori e manager saranno chiamati a valutare con attenzione per poter ripartire dopo Covid-19, ha sviluppato uno Smart reaction toolkit**

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 36; autore: Chiara Mazzetti

Università

### LE IMPRESE ALLA PROVA DELLA RIPARTENZA (3)

Le aziende italiane, e quelle varesine non fanno certo eccezione, stanno tracciando, non senza fatica, traiettorie innovative alla ricerca di una nuova normalità, dopo il lockdown imposto da Covid-19. Con quali strumenti?

gliere le sfide. Noi ad esempio, abbiamo lanciato delle iniziative interne di formazione su tutta la faculty della Business School per elevare le competenze in termini di digital learning, stiamo valutando delle partnership sempre nello stesso ambito.

#### Come sarà la nuova normalità delle imprese? In cosa sarà diversa dalla "normalità" conosciuta fino a qualche mese fa?

Con alcuni colleghi abbiamo realizzato un'analisi relativa ai primi 20 anni di questo secolo e abbiamo identificato 19 episodi critici classificati tra economici, naturali, sanitari che hanno determinato impatti molto rilevanti a livello globale. E la maggior parte non sono stati cigni neri, molti erano in qualche misura prevedibili e anticipabili. Ecco che allora il new normal sarà probabilmente questo: la capacità di agire in un contesto competitivo in cui le discontinuità di vario tipo saranno sempre più ricorrenti e le aziende si dovranno attrezzare per affrontare queste situazioni. Occorre comprendere che queste condizioni sono e saranno molto ricorrenti, soprattutto in termini di impatti globali. Equipaggiarsi vuol dire investire nell'analisi degli scenari possibili che possono concretizzarsi e puntare sul capitale umano, la principale fonte di resilienza di un'azienda.

#### Quali sono le sfide che il tessuto imprenditoriale varesino si trova a dover fronteggiare in seguito ad una crisi socio-economica come quella da Coronavirus?

Il tessuto imprenditoriale della provincia di Varese è composto da esempi davvero interessanti di imprese capaci di innovare realmente. Credo che la strada dell'innovazione a 360 gradi sia l'unica risposta concreta che si possa immaginare. Occorrono però alcune condizioni: passare dal paradigma dell'imprenditore "inventore" a una gestione manageriale dell'innovazione; focalizzarsi non solo sul prodotto, ma sui nuovi servizi, i cosiddetti smart service, che il prodotto può abilitare; utilizzare le tecnologie 4.0, in particolare tutto ciò che ruota intorno all'intelligenza artificiale e all'analisi dei dati per recuperare efficienza nei processi produttivi e per creare nuove opportunità di business, rispondendo ai nuovi bisogni dei clienti. ■

---

**Raffaele Secchi:** *"Credo che ci sarà, come in tutti i momenti di crisi, un'ulteriore polarizzazione tra chi tornerà esattamente come prima e chi, invece, sarà capace di cavalcare la discontinuità"*

---

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 37; autore: Chiara Mazzetti

Università

## I 6 TOOLKIT DELLA LIUC BUSINESS SCHOOL

**I 6 toolkit della LIUC Business School**

La LIUC Business School, all'interno del Progetto Gestire la ripartenza e avviare la transizione verso il "New Normal", per ciascuna delle tematiche che imprenditori e manager saranno chiamati a valutare con molta attenzione per poter ripartire dopo Covid-19, ha sviluppato 6 smart reaction toolkit, che prevedono: la costituzione di un team dedicato, formato da docenti e sei professionisti senior con esperienza in progetti di advisor; l'affiancamento ai decisori aziendali per aiutarli nel complesso compito di identificare le migliori soluzioni possibili rispetto ai vincoli esterni e alle criticità interne; lo sviluppo di un approccio estremamente operativo e pragmatico; l'adozione di una metodologia di lavoro flessibile per svolgere le attività sia in remoto che in presenza. I toolkit prevedono un approccio operativo pragmatico e veloce, con un tempo limitato (4-6 settimane) con una metodologia a distanza che può essere applicata anche durante il periodo di emergenza e distanziamento sociale. Sono 5 gli step previsti: l'analisi della situazione AS-IS, attraverso la raccolta e la condivisione di dati e informazioni rilevanti; la validazione del data set, eventuale integrazione e sua elaborazione mediante metodologie e strumenti software appositamente sviluppati; l'identificazione di proposte alternative corredate da condizioni di fattibilità tecnica e sostenibilità economica; la discussione con i vertici aziendali per una corretta valutazione dei trade-off costo/tempo delle opzioni alternative; la decisione finale e sviluppo di un action plan con cui l'azienda può procedere alla implementazione della soluzione identificata. Ecco tutti i toolkit messi a disposizione dalla LIUC Business School: Scenari globali e di settore; Ottimizzazione flussi produttivi; Gestione operativa e flussi di cassa; Budget di emergenza e cost management; Come liberare energia e talento nei collaboratori; Unità di gestione della crisi. Per saperne di più: [www.liucbs.it](http://www.liucbs.it)

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 37; autore: non indicato

Università

**CONTROLLI DI VICINATO SERVIZIO IN CRESCITA****Un centinaio i residenti che si sono resi disponibili nei quattro gruppi attivi****CASTELLANZA****Controlli di vicinato  
Servizio in crescita**

Un centinaio i residenti che si sono resi disponibili nei quattro gruppi attivi

**In crescita il servizio**  
Controllo di vicinato a Castellanza dove al momento sono un centinaio i cittadini che si sono messi a disposizione nei quattro gruppi attualmente presenti sul territorio. L'ultimo gruppo si è formato prima della pandemia, sono una trentina i volontari, residenti nella zona tra via Morelli e via Monsignor Colombo. Presenze dunque importanti nel segnalare tempestivamente alle forze dell'ordine e alla Polizia locale movimenti o situazioni sospette che possono essere intercettate soprattutto da chi vive nella zona in cui è attivo il Controllo di vicinato. Esperienza dunque fin qui positiva, per questo l'amministrazione comunale auspica che si formino nuovi gruppi in altre zone della città.

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 12; autore: non indicato

Polizia Locale: sicurezza

Sono stati stanziati 9mila euro per la storica realtà della Valle, in prima linea durante l'emergenza

**DA SEMPRE ACCANTO AGLI ANZIANI**

Grazie alle Fondazioni Cariplo e Comunità del Varesotto la Moroni ha tutelato operatori e ospiti dal contagio

## Sono stati stanziati 9mila euro per la storica realtà della Valle, in prima linea durante l'emergenza

L'esterno della Fondazione centro assistenza anziani Giulio Moroni onlus e uno scorcio della struttura al suo interno



L'Ente assiste abitualmente circa 300 utenti per l'intero percorso di presa in carico, nel contesto di un'intensa collaborazione con tutta la rete sociale, sanitaria e sociosanitaria del territorio; la Fondazione ha vissuto e sta vivendo queste fasi di difficoltà nello spirito della condivisione delle professionalità indirizzando l'aiuto professionale ai più fragili per caratteristica istituzionale ma anche per propensione identitaria



# Da sempre accanto agli anziani

## Grazie alle Fondazioni Cariplo e Comunitaria del Varesotto, la Moroni onlus ha tutelato operatori e ospiti dal contagio

**CASTELLANZA (più)** C'è anche La Fondazione Moroni di Castellanza tra i nuovi quattro progetti che hanno ricevuto dei contributi del fondo «insieme per Varese» costituito su risorse di Fondazione Cariplo e di Fondazione Comunitaria del Varesotto e provenienti dalla raccolta «insiemexvarese», al fine di sostenere le associazioni e gli enti del territorio che si trovano a lavorare in condizioni di disagio a causa dell'emergenza coronavirus per aiutare le persone delle categorie più fragili - ammalati, anziani, disabili, poveri. Alla Fondazione centro assistenza anziani Giulio Moroni onlus è stato destinato un finanziamento di 9mila euro per il progetto «Gestione integrata dei bisogni: anche nell'emergenza Covid».

Grazie al contributo sono stati acquistati presidi necessari per continuare a svolgere le proprie attività in sicurezza per operatori e per utenti, anziani particolarmente esposti al rischio contagio.

La Fondazione Moroni ha sviluppato nel tempo un circuito di Servizi integrato che risponde ai differenti bisogni delle persone. «Le Unità di offerta comprendono Servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari: Rsa (Residenza Sanitaria assistenziale) con un Nucleo Alzheimer accreditato, Cdi (Centro Diurno Integrato), Ccc (Centro per la gestione dei disturbi Cognitivi e Compor-

tamentali), misura Rsa aperta, Adi (Assistenza domiciliare integrata), Sad (Servizio assistenza domiciliare) e prestazioni specialistiche private - ha spiegato il presidente, avvocato **Fausto Moroni** - L'Ente assiste abitualmente circa 300 utenti per l'intero percorso di presa in carico, nel contesto di un'intensa collaborazione con tutta la rete sociale, sanitaria e sociosanitaria del territorio. La nostra Fondazione ha vissuto e sta vivendo queste fasi

di difficoltà complessiva nello spirito della condivisione delle professionalità indirizzando l'aiuto professionale ai più fragili per caratteristica istituzionale (essendo una Rsa), ma anche per propensione identitaria».

«La Fondazione Moroni in collaborazione con la Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus nei mesi scorsi ha lanciato una raccolta fondi per fronteggiare le esigenze insorte a causa della pandemia da

Coronavirus - ha aggiunto - L'obiettivo della campagna era raccogliere donazioni a completamento del progetto "Gestione integrata dei bisogni: anche nell'emergenza Covid", per l'acquisto di mascherine di classe elevata, materiali monouso, attrezzature sanitarie per tutelare la salute delle persone anziane e degli operatori. Il progetto ha già ricevuto un finanziamento da Fondazione Comunitaria del Varesotto attraverso l'iniziativa

in sostegno del Terzo Settore #insiemexvarese, che tuttavia non copre i costi totali sostenuti per tutte le attività volte a fronteggiare il prolungarsi della pandemia». Tempestività delle azioni messe in campo già dal mese di febbraio, adozione di tutte le misure atte a prevenire il rischio delle infezioni, formazione adeguata del personale hanno permesso alla struttura di Castellanza di tenere efficacemente sotto controllo la si-

tuazione. «Le misure di tutela della salute e della sicurezza di ospiti ed operatori, hanno garantito la continuità dell'assistenza sia in struttura sia al domicilio, per casi di necessità, e vicinanza nella rete relazionale - ha continuato il presidente - Con anticipo rispetto alle disposizioni normative, la Fondazione Moroni grazie alle proprie risorse umane, si è mossa per prevenire e contenere i rischi legati al Covid-19 e ha investito in misura rilevante in dispositivi di protezione individuale di classe elevata, attrezzature sanitarie e materiali monouso. E' stata avviata, a cura del personale educativo-riabilitativo, l'iniziativa "Restiamo in contatto", un servizio di videochiamate tra anziani e congiunti. Sono in corso attività di counseling telefonico multidisciplinare in supporto ad utenti e caregivers dei servizi territoriali. L'attenzione resta elevatissima ed in tal senso la Fondazione Moroni proseguirà nei percorsi intrapresi, anche attraverso l'azione congiunta con Fondazione Comunitaria del Varesotto e #insiemexvarese e con il contributo della nostra comunità, alla quale ci rivolgiamo direttamente per chiedere un sostegno per continuare a garantire uno standard di sicurezza elevato per i nostri anziani ospiti e per chi lavora al loro fianco».

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 12; autore: pil

Servizi alla persona (serv. sociali)

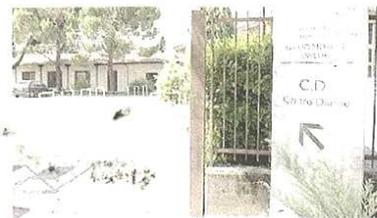
## ECCO COME È POSSIBILE SOSTENERE LA STRUTTURA DI CASTELLANZA

### Ecco come è possibile sostenere la struttura di Castellanza

**CASTELLANZA** (pil) «Procedere insieme per affrontare e superare l'emergenza è indispensabile. Per questo abbiamo deciso di lanciare un appello per sostenere l'azione in prima linea della nostra strut-

tura», ha detto il presidente **Paolo Moroni**. Oltre alla raccolta fondi portata avanti dalla Fondazione del Varesotto il Centro assistenza Giulio Moroni si è attivato per chiedere aiuto al territorio da sempre

sensibile verso gli anziani. E' quindi possibile contribuire a sostenere la struttura sia attraverso la raccolta fondi «Donna ora», sia con il 5 per mille. Destinare il 5 x mille alla Fondazione Centro Assistenza Anziani Giulio Moroni ONLUS è semplice e non costa nulla: basta firmare nello spazio della dichiarazione dei redditi o del CUD riservato al sostegno delle ONLUS e indicare il codice fiscale 81009930124.



L'ingresso della fondazione Giulio Moroni

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 12; autore: pil

Servizi alla persona (serv. sociali)

Il presidente Moroni: "Non abbiamo sospeso l'azione di supporto alla fragilità con interventi di supporto domiciliare

**"ABBIAMO ATTIVATO DA SUBITO LE MISURE DI PROTEZIONE"**

## Il presidente Moroni: «Non abbiamo sospeso l'azione di supporto alla fragilità con interventi in regime domiciliare» «Abbiamo attuato da subito le misure di protezione»

**CASTELLANZA** (pil) La ferma volontà da parte della Fondazione di non sospendere l'azione di supporto alla fragilità con interventi in regime domiciliare ha determinato un focus sulla tutela della sicurezza degli operatori (in prevalenza operatori sociosanitari e infermieri professionali) che erogano il servizio, ai quali sono assicurati, dall'inizio dell'emergenza, Dpi di classe elevata, grazie al contributo della Fondazione del Varesotto. «Al fine di garantire la prosecuzione delle attività dei suoi Servizi territoriali e residenziali abbiamo attuato precocemente rispetto alle normative, le misure di protezione, di sanificazione, di organizzazione del lavoro atte a prevenire la diffusione del virus, declinando a tale scopo le indicazioni dell'Istituto Su-

periore di Sanità - ha detto il presidente **Moroni** - In ottica di umanizzazione delle cure e di continuità della presa in carico, dalla seconda metà di febbraio ad oggi, l'equipe multidisciplinare ha quotidianamente condotto colloqui telefonici con i familiari. Recentemente sono stati avviati incontri in struttura tra ospiti e parenti con la realizzazione di uno spazio separato protetto sempre per garantire la sicurezza delle persone. Anche in questo caso, gli incontri avvengono con programmazione delle visite, attraverso il supporto ed il coordinamento di personale specializzato». La Fondazione dall'inizio dell'emergenza ha messo a servizio della comunità l'esperienza e le competenze professionali, in un'azione di aiuto tangibile. «Grazie all'iniziativa "Restia-

mo in contatto", è stata in grado di promuovere, in un momento così delicato di restrizione nei rapporti, un dialogo costante tra operatori-utenti-famiglie - ha aggiunto - Tutto ciò si realizza nella tutela della salute degli ospiti e degli operatori che garantiscono sul campo il funzionamento del sistema assistenziale sociosanitario. Con anticipo, infatti, ci siamo mossi per prevenire e contenere i rischi legati all'emergenza per utenti, famiglie e operatori, investendo anche grazie al contributo della Fondazione del Varesotto in misura importante in dispositivi di protezione di classe elevata, strumenti, materiali monouso e risorse umane. Procedere insieme per affrontare e superare l'emergenza è indispensabile».

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 12; autore: pil

Servizi alla persona (serv. sociali)

## ANDREA D'AIELLO VINCE IL CONCORSO #IORESTOACASA

Castellanza  
Andrea D'Aiello,  
vince il concorso  
#iorestoacasa



Andrea D'Aiello

**CASTELLANZA** (pil) Ospite d'eccezione in sede al Provasi: **Andrea D'Aiello**, giocatore nelle giovanili della Castellanzese, categoria Pulcini 2010, ha ricevuto la maglia della Castellanzese come premio per il primo posto al concorso "#iorestoacasa a disegnare, lanciato dalla società e rivolto ai giocatori del Settore Giovanile. Disegni, i loro, che hanno aiutato a superare i momenti più bui degli ultimi mesi segnati dal Covid. L'opera di D'Aiello ha superato tutti: un calciatore con indosso una maglia, rigorosamente a strisce neroverdi, che calcia un pallone con tutta la forza che può per fare gol al Coronavirus, impotente tra i pali di fronte a quella traiettoria imprevedibile. E lo stadio che esplode di gioia al grido di «Andrà tutto bene». Così il piccolo Andrea aveva raffigurato la sua passione per i colori di Castellanza, in grado di sconfiggere ogni avversità. «Siamo stati lieti di accoglierlo per ritirare il meritato cimelio - hanno commentato dalla società - una maglia da gara ufficiale della Castellanzese, che non ha esitato a stringere con entusiasmo prima di mettersi in posa e scattare una foto di ricordo di questo bellissimo momento».

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 42; autore: pil

Attualità

## ECCO I CENTRI ESTIVI

## Ecco i centri estivi

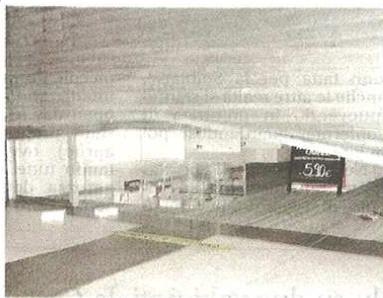
**CASTELLANZA** (dtm) L'Amministrazione, in accordo con Castellanza Servizio Patrimonio, ha messo a disposizione gli spazi del PalaBorsani a tariffe calmierate, e quelli del plesso delle scuole Leonardo Da Vinci a titolo gratuito per i centri estivi. Sono 7 gli attualmente accreditati, per un totale di 515 posti previsti per le diverse fasce di età (da 0 a 17) e la maggior parte sono già partiti. L'Amministrazione inoltre ha quantificato il valore dei voucher che verranno erogati agli enti gestori per abbattere le rette a carico delle famiglie castellanzesi: da 0 a 6 anni, valore voucher di 70 euro per frequenza a tempo pieno e 60 euro per frequenza part-time; da 7 a 17 anni, 60 euro per frequenza a tempo pieno e 30 euro per frequenza part-time. I voucher saranno erogati anche agli enti gestori che si sono accreditati presso gli altri Comuni dell'Ambito nel caso in cui abbiano ragazzi di Castellanza tra gli iscritti. E' stata, inoltre, prevista la possibilità di un ulteriore contributo economico per le famiglie in situazione di fragilità e per le famiglie che hanno scelto di iscrivere i propri figli in un centro non accreditato. «Ringrazio gli Enti che si sono resi disponibili ad organizzare un centro estivo - dichiara il sindaco **Mirella Cerini** -, e ringrazio gli uffici che in queste settimane hanno lavorato per garantire la possibilità di partire con servizi di qualità e svolti in piena sicurezza per i bambini e i ragazzi». «Abbiamo coniugato due obiettivi importanti - dichiara infine l'Assessore alle Politiche Sociali **Cristina Borroni** - il sostegno alle famiglie con l'abbattimento delle rette a loro carico e il sostegno agli Enti del Terzo settore».

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 43; autore: dtm

Servizi alla persona (serv. sociali)

E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì

## SPACCATA AL GIGANTE, VIA I CELLULARI



La spaccata al Gigante di Castellanza

# E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì Spaccata al Gigante, via i cellulari

**CASTELLANZA** (pil) Spaccata nella notte tra domenica e lunedì al supermercato «Il Gigante». Secondo quanto ricostruito ignoti sono riusciti a sfondare la porta principale del negozio forzando la clausura. Una volta avuto campo libero hanno fatto man bassa di telefoni cellulari, poi sono scappati facendo perdere le tracce. Sul posto è prontamente

intervenuta una pattuglia della vigilanza che ha chiamato i carabinieri arrivati con una pattuglia. Sono in corso le indagini per cercare di fare chiarezza sull'accaduto, nel frattempo i militari della stazione cittadina hanno acquisito le immagini interne del sistema di videosorveglianza nel tentativo di riuscire a risalire all'identità dei malviventi.

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 43; autore: pil

Cronaca

Serie D / I rossoblu su due volti noti, la Castellanzese per ora va di conferme

**CARONNESE, IDEE BECERI E ROVEDA**

## SERIE D I rossoblu su due volti noti, la Castellanzese per ora va di conferme

# Caronnesse, idee Becerri e Roveda

**CASTELLANZA** (zp1) In attesa di ulteriori volti nuovi, il mercato della Castellanzese sta vedendo una pioggia di conferme che confermano la bontà del lavoro svolto lo scorso anno, soprattutto nella seconda parte di stagione. Così dopo il nuovo «si» strappato a **Mario Chessa**, la riconferma di **Xhuljo Alushaj** in difesa e le certezze nel reparto offensivo di **Pietro Fusi** e **Roberto Colombo**, sono arrivate le riconferme anche dei giovani **Yuri Giugno** e **Gior-**

**gio Perego**. Entrambi classe 2001, soprattutto sul secondo c'era l'interesse di molte squadre svizzere anche di alto livello.

Ora si aspetta qualche novità sul fronte delle entrate, dove al momento l'unica certezza è quella del difensore **Jacopo Concina** mentre settimana scorsa vi avevamo anticipato l'arrivo di **Mattia Negri**. E poi il reparto offensivo, con il direttore sportivo **Salvatore Asmini** lavorerà per un attac-

cante di livello, cercando anche di respingere al mittente le sirene di mercato che arrivano per la punta **Stefano Gibellini**. Ulteriore novità, infine, in casa neroverde l'arrivo del preparatore atletico **Gigi Asnaghi**. Un curriculum di tutto rispetto per Asnaghi (la Serie A con il Chievo Verona poi, tra le altre, anche Renate e Seregno) che entra così a far parte dello staff di **Achille Mazzoloni**.

E in casa Caronnesse? Al momento la situazione è molto più tranquilla con il direttore sportivo **Raffaele Ferrara** che ha iniziato ad inizio settimana i colloqui con i propri giocatori. In attacco, detto della volontà rossoblu nel voler tenere il proprio capitano **Federico Corno**, è sicuro uscente invece **Daniele Sorrentino**. L'attaccante classe 1997, 12 reti in maglia rossoblu, era a Caronno in prestito e sta già valutando altre richieste tra le quali quelle del Fanfulla. Per sostituirlo si pensa a **Flavio Becerri**, 14 reti con la Vergiatese in Eccellenza ma attaccante che ha già assaporato la Serie D con la Pro Patria. E giocatore molto stimato dal tecnico **Roberto Gatti**, che lo ebbe proprio a Vergiate nel campionato vinto in Promozione. Per la mediana, invece, si valuta un possibile cavallo di ritorno: **Roberto Roveda**, infatti, dopo un anno al Verbanò sarebbe pronto a tornare a vestire la maglia rossoblu dove aveva ben fatto nelle due stagioni precedenti. Usato sicuro per il centrocampo, in un reparto dove non è così certa la permanenza a Caronno Pertusella del regista **Andrei Tanasa**, che ha richieste da società particolarmente ambiziose, una su tutte il neopromosso Trento

pubblicato il 03/07/2020 a pag. 44; autore: zp1

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## **l'Inform@zione**

cardioprotezione del territorio

pubbl. il 03/07/2020 a pag. web; autore: non indicato

### **UN NUOVO DEFIBRILLATORE PER LA CITTÀ DI CASTELLANZA**

Politica locale

Sabato 27 giugno è stata inaugurata a Castellanza, presso il condominio Arcobaleno di via Pomini, una nuova postazione Dae attiva 24 ore su 24

<http://www.informazioneonline.it/un-defibrillatore-la-citta-castellanza/>

## **SempioneNews**

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 02/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

### **ESTATE 2020, RIPARTE LA STAGIONE DEGLI SPETTACOLI IN BAITINA! RELAX E MUSICA AL PARCO ALTO MILANESE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Venerdì 3 Luglio prenderà il via la stagione degli spettacoli in Baitina. Musica, relax, buon cibo al fresco del Parco Alto Milanese

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/estate-2020-riparte-la-stagione-degli-spettacoli-in-baitina-relax-e-musica-al-parco-alto-milanese/>

## **MALPENSA24**

### **DONNE IN CANTO RIPARTE DA CASTELLANZA CON HELENA HELLWIG E LA CANZONE D'AUTORE**

pubbl. il 02/07/2020 a pag. web; autore: Francesco Tomassini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpenza24.it/donne-canto-castellanza-hellwig-in-riparte-da-con-helena-e-la-canzone-dautore/>

## **settenews.it**

### **NO ALL'ABBATTIMENTO DEI PALAZZI IN VIA S. GIULIO A CASTELLANZA: COSTA TROPPO**

pubbl. il 03/07/2020 a pag. web; autore: non indicato

Urbanistica (PGT, Aler)

<https://www.settenews.it/no-allabbattimento-dei-palazzi-in-via-s-giulio-costa-tropo/>